

3. La Comunicazione Sociale per lo Sviluppo

La Cooperazione Italiana attribuisce particolare attenzione alla Comunicazione quale strumento di grande rilevanza ed efficacia per la tutela e la promozione dei diritti inalienabili dei Minori. Essa promuove e sostiene la partecipazione dei Minori e dei Giovani nella progettazione e nella realizzazione dei prodotti di comunicazione che li riguardano e promuove altresì un linguaggio adeguato e attento alla loro condizione e alle loro esigenze, coerentemente alle raccomandazioni del *Rome Consensus*, facendo leva sui Giovani per la divulgazione di messaggi di Comunicazione Sociale nei propri contesti settoriali e territoriali di riferimento.

Le iniziative della Cooperazione Italiana, focalizzate sulla Comunicazione, o che prevedano componenti specifiche rivolte alla realizzazione di materiali multimediali - intendendo per Minori anche i Giovani - saranno in particolare rivolte a:

- riconoscere il diritto dei Minori di partecipare ai processi decisionali, politici e sociali che li riguardano
- favorire l'abbattimento del *digital divide* e la possibilità di avere accesso ai principali mezzi di comunicazione, stimolando l'implementazione di nuove tecnologie e sistemi di *e-learning* per migliorare la qualità della vita, la disponibilità di servizi
- creare opportunità reali per l'acquisizione e il rafforzamento delle capacità dei Minori per quanto riguarda l'analisi e la fruizione degli strumenti di comunicazione, privilegiando l'espressione artistica anche attraverso la multimedialità
- riconoscere, implementare, rafforzare i processi comunicativi che interessano i Minori, a livello locale, nazionale, internazionale, attraverso i principali mezzi di comunicazione, tecnologici e di altro tipo, nella consapevolezza delle loro regole e impatto
- adottare un approccio comunicativo che sia coerente con questa strategia comunicativa e con i temi propri del contesto culturale giovanile, incoraggiando l'utilizzo di un linguaggio comunicativo adeguato e attento alle esigenze dei Minori
- rafforzare, implementare tutti i processi di dialogo, dibattito e confronto, che implicino il contributo e la partecipazione dei Minori
- sostenere e consolidare le azioni maggiormente efficaci nel raggiungere la popolazione Minorile target nei progetti di cooperazione
- adottare una strategia di comunicazione che, a partire dalle espressioni locali del mondo giovanile, sviluppi un percorso in grado di determinare un cambiamento all'interno di una persistente logica di discriminazione femminile e Minorile
- monitorare e contrastare le rappresentazioni mediatiche distorte, negative o riduttive del mondo Minorile, con particolare attenzione alla tutela dell'immagine del minore, allo sfruttamento dell'immagine del minore in ambito soprattutto pedo-pornografico, ma anche pubblicitario e commerciale, e negli stessi messaggi relativi alla cooperazione e agli aiuti umanitari (Carta di Treviso)
- favorire le iniziative che contrastano la stigmatizzazione dei Minori per ragioni di età o altro, in primis l'HIV/AIDS, così come coinvolgere i Minori nelle iniziative che contrastano la stigmatizzazione a spese di altri gruppi sociali o individui
- costruire messaggi di comunicazione sociale di qualità affini ai loro utenti ed estensori che tengano conto dei diritti umani fondamentali, atti a convincere e a moltiplicarne l'impatto
- rendere i Minori diretti protagonisti della Comunicazione Sociale, anche ai fini di un loro percorso di autosviluppo e reinserimento sociale.

4. La Progettualità e l'Efficacia dell'Aiuto allo Sviluppo

I Programmi a favore dei Minori devono essere contemplati all'interno degli accordi con i Paesi di cooperazione al fine di promuovere, se non presenti, Piani d'azione nazionali su Infanzia e Adolescenza e sostenere i Paesi nell'adempimento degli obblighi derivanti dalla CRC.

Le presenti Linee Guida riguardano tutte le tipologie di iniziative e di attori.

Gli attuali partner della DGCS comprendono competenze molteplici – ministeriali, territoriali, internazionali e locali, pubbliche e private, le ONG e altre Onlus e aggregazioni, le Università, i Centri di Ricerca, le Scuole – la cui lista non può essere esaustiva e non può che ampliarsi poiché il proposito è di stimolare, se possibile, partenariati attorno a metodi e attori sempre più innovativi ed efficaci.

Sempre più, l'attenzione alla voce e all'iniziativa dei protagonisti è garanzia di efficacia e rafforza la vocazione catalizzatrice della Cooperazione Italiana e dei suoi partner differenziati e tra loro complementari. Alcune delle strategie più efficaci di valorizzazione del Minore sono emerse da sperimentazioni dirette – a cura di singoli specialisti, di ONG, di organismi internazionali o di strutture italiane – in un contesto di condivisione e divulgazione dei metodi. Nei progetti a favore dei Minori va tenuto conto di:

- la costante trasversalità e tracciabilità del tema, anche promuovendone il *mainstreaming*,
- la differenziazione tra i sessi, dalla nascita, soprattutto nell'analisi dei casi, scegliendo i metodi più adeguati d'intervento
- l'inclusione sociale, scopo cui tendono le tematiche elencate nei paragrafi precedenti, da consolidare sul territorio, e/o nel Paese
- i processi e le forme di de-istituzionalizzazione dei Minori, con personale competente, e l'accompagnamento fino alla maggiore età
- la competenza del personale a contatto con il Minore e l'appropriatezza dei metodi: arte e cultura, multimedialità, sport
- l'ascolto dei Minori e delle azioni e politiche specifiche che essi esprimono, per maggiori garanzie di sostenibilità nel tempo
- il diretto coinvolgimento del Minore, del gruppo, nelle fasi progettuali e in tutte le azioni successive, anche di monitoraggio
- la necessità di arricchire ogni azione con la sensibilizzazione ai diritti umani nel rispetto dell'interculturalità
- l'efficienza dei partenariati, in un quadro formale di interazione e complementarità delle funzioni nel ciclo di vita dell'iniziativa.

I principi dell'*ownership* democratica debbono valere anche nel coinvolgimento dei Minori in tutte le fasi delle iniziative. Una sistemica azione di monitoraggio e valutazione delle iniziative è fondamentale a garantire l'efficacia dell'aiuto allo sviluppo.

All'Allegato 1, di seguito, sono riportati i *marker* che la DGCS utilizza nell'analisi e impostazione delle proposte progettuali, e che costituiscono indicatori atti a misurare l'efficacia dell'aiuto allo sviluppo.

Linee Guida sui Minori - DGCS 2012. **Allegato 1**

Marker

1. Negli obiettivi generali e/o nell'obiettivo specifico e/o nei risultati attesi compare un riferimento a una tematica Minorile?
2. L'iniziativa (o una sua componente) tiene in considerazione, favorisce e promuove:
 - a) l'adeguamento del quadro normativo di riferimento riguardo ai Minori
 - b) il principio di non discriminazione del Minore?
 - c) il punto di vista del Minore?
 - d) l'informazione al Minore e alla sua comunità di riferimento?
 - e) la partecipazione attiva del Minore in tutte le fasi di intervento?
3. L'iniziativa quantifica le risorse, economiche e non solo, a beneficio dei Minori?
4. Le istituzioni preposte alle politiche minorili partecipano all'iniziativa?
5. L'iniziativa tiene conto di : a) la CRC b) il Piano Nazionale per l'Infanzia e l'Adolescenza del Paese?
6. L'iniziativa stabilisce un processo durevole a favore dei Minori, in termini di diritti?

N.B. Rispondere **SI** o **NO** fornendo le spiegazioni (e misure) che giustificano la risposta.

Linee Guida sui Minori - DGCS 2012. Allegato 2 - Documentazione

La Cooperazione Italiana considera fondamentale testo di riferimento la Convenzione ONU sui Diritti dell'Infanzia (1989) e i relativi Protocolli Opzionali, oltre che le seguenti Risoluzioni, Convenzioni e Carte internazionali:

A – Conferenze Mondiali e altre iniziative della Comunità Internazionale per i Diritti dei Minori:

1. Vienna sui Diritti Umani (1993)
2. Il Cairo su Popolazione e Sviluppo (1994) e seguiti della stessa (1999)
3. Copenaghen sullo Sviluppo Sociale (1995) e seguiti della stessa (2000)
4. Pechino sulle Donne (1995) e seguiti della stessa (2000)
5. Istanbul UNCHS/Habitat *Human Settlements* (1996) e seguiti della stessa (2001)
6. Amsterdam e Oslo contro il Lavoro Infantile (1997 e 1998)
7. Stoccolma contro lo Sfruttamento Sessuale Commerciale dei Bambini (1996), Budapest (2001), e seguiti (Yokohama, 2001)
8. Roma sull'Alimentazione (1997) e seguiti della stessa (2002)
9. New Delhi sull'Educazione (2001)
10. Roma – *The Rome Consensus on Social Communication for Development* (2007)
11. Rio de Janeiro sullo Sfruttamento Sessuale dei Minori (2008).

B – In ambito Nazione Unite NU (UNGASS: Sezione Speciale dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite):

1. Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo (1948)
2. Convenzione relativa alla Lotta contro le Discriminazioni nella sfera dell'Insegnamento (1960)
3. Convenzione Internazionale sull'Eliminazione di ogni forma di Discriminazione Razziale (1965)
4. Convenzione ONU per l'Eliminazione di Ogni Forma di Discriminazione contro la Donna – CEDAW (1979)
5. Convenzione NU sui Diritti dell'Infanzia (20.11.1989/ratifica dell'Italia 27.05.91/L.176/91) e successivi Protocolli Opzionali
6. Piano d'Azione del Summit Mondiale sui Diritti dei Bambini (1990)
7. *Submissions to the CRC, Congress on the Prevention of Crime and the Treatment of Offenders (1990)*
8. Dichiarazione di Rio de Janeiro (1992)
9. Verhellen E. and Cappelaere G., *UN Guidelines for the Prevention of Juvenile Delinquency: Prevention of juvenile delinquency or promotion of a society which respects Children too?* Children's Rights Centre of Ghent University (1996)
10. *International Decade for a Culture of Peace and Non-Violence for the Children of the World, 2001-2010* (1999)
11. Dichiarazioni di Jomtien (1990) e di Dakar *Education for All-EFA* (2000)
12. Convenzione ONU contro la Criminalità Organizzata Transnazionale, e Protocolli sul Traffico di Migranti e la Tratta di Persone, in particolare di Donne e Minori (2000)
13. Obiettivi del Millennio delle Nazioni Unite (2000)
14. Statuto della Corte Penale Internazionale, art. 8 (2000)
15. I Commenti Generali del Comitato ONU sui Diritti dell'Infanzia (nn. da 1 a 12, 2001-2009)
16. Dichiarazione di Impegni UNGASS sull'HIV/AIDS (2001)
17. Dichiarazione e Piano d'Azione UNGASS sui seguiti del Summit Mondiale sui Diritti dei Bambini (2002)

18. *World Fit for Children* Dichiarazione e Piano d'Azione (2002)
19. Risoluzioni UN/GA *Rights of the Child, The Girl Child, International Decade for a Culture of Peace and Non-Violence for the Children of the World, 2001- 2010* (2003)
20. *Children in institutions: the beginning of the end?* In Italy, Spain, Argentina, Chile, Uruguay. Florence, Italy: UNICEF IRC (2003)
21. Convenzione sulle relazioni personali riguardanti i Bambini (2003)
22. *Trafficking of Nigerian Girls to Italy* UNICRI (2003)
23. Risoluzione del Consiglio di Sicurezza dell'ONU su *Children and Armed Conflicts* (2004)
24. Risoluzione *Omnibus* della Commissione dell'ONU per i Diritti Umani su *Rights of the Child* (2004)
25. *Mainstreaming Children Rights in the UN System* (2005)
26. *Committee on the Rights of the Child: Decision n.7 [on] Children without Parental Care* (2004)
27. UN/GA ResA/RES/60/3 *International decade for a culture of peace and non-violence for the Children of the world 01-10* (2005)
28. ECOSOC, Resolution 2005/20 [on] *Guidelines on Justice in matters involving Child victims and witnesses of crime* (2005)
29. UNGASS 13 /12 /06 *UN Convention on the Rights of Persons with Disability* (2006)
30. UNODC and UNICEF: *Manual for the measurement of juvenile justice indicators* (2006)
31. *The Rights of Children with Disabilities* (2007)
32. *The International Classification of Functioning, Disability and Health for Children and Youth (ICF-CY)*, adottata da OMS (2007)
33. *The Paris Commitments to protect Children from unlawful recruitment or use by Armed Forces or Armed Groups* (2007)
34. *The Rome Consensus - The World Congress on Communication for Development* (2007) Comitato ONU sulla CRC (2008)
35. *Young People's Voices on Child Trafficking: Experiences from South Eastern Europe*, UNICEF (2008)
36. UN/GA A/RES/63/24: *Global efforts for the total elimination of racism, racial discrimination, xenophobia and related intolerance and the comprehensive implementation of and follow-up to the Durban Declaration and Programme of Action* (2009)
37. UN/GA A/RES/63/156: *Trafficking in Women and Girls* (2009)
38. UN/GA A/RES/63/188: *Respect for the Right to universal freedom of travel and the vital importance of family reunification* (2009)
39. UN/GAA/RES/63/169: *The Role of the Ombudsman, Mediator and other National Human Rights Institutions in the Promotion and Protection of Human Rights* (2009)
40. UN/GA A/RES/63/180: *Enhancement of International Cooperation in the field of Human Rights* (2009)
41. Consiglio di Sicurezza S/RES/1882 (2009): *Children and Armed conflict* (05.10.09)
42. UN/GA A/RES/64/142: *Guidelines for the Alternative Care of Children* (2010)
43. UNODC: *Criteria for the Design and Evaluation of Juvenile Justice Reform Programmes* (2010)
44. *Office of the SS/SG for Children and Armed Conflict: Children and Justice During and in the Aftermath of Armed Conflict* (2011).
45. Consiglio NU Diritti Umani: Dichiarazione su Educazione e Formazione ai Diritti Umani adottata con Res. 16/1/23.03.11 (2011)
46. *The 3rd Optional Protocol to the UN CRC to provide a Communication Procedure* (2011)
47. UNGASS *The Girl Child* (2011)

C – In particolare nel Sistema NU, nell’ambito dell’Organizzazione Internazionale del Lavoro :

1. Convegno ILO n.169 sui Popoli Indigeni e Tribali nei Paesi Indipendenti (1989)
2. Dichiarazione n.146 e la Convenzione n.138 ILO sull’ Età Lavorativa Minima (1973)
3. Azione IPEC/OIL e la progettazione tramite i *Time-Bound Programmes*
4. Iniziativa IPEC/OIL e NU *SCREAM*. Stop al Lavoro Minorile
5. *Declaration on the Fundamental Principles and Rights at Work* - ILO (1998)
6. Dichiarazione n. 190 e la Convenzione n. 182 ILO sulle Peggiori Forme di Sfruttamento del Lavoro Minorile (1999)
7. Dichiarazione n. 191 e la Convenzione n. 183 ILO sulla Protezione della Maternità (2000)
8. Dichiarazione Tripartita ILO sui Principi concernenti le Multinazionali e le Politiche Sociali (2000)
9. Campagna ILO *Red Card to Child Labour* (2002)
10. Celebrazione della Giornata Mondiale contro il Lavoro Minorile (ILO) (2002)
11. *Investing in every Child: an economic study of the costs and benefits of eliminating Child labour* (ILO 2005)
12. *Global Action Plan against the Worst Forms of Child Labour* – ILO (2006)
13. *Declaration on Social Justice for a Fair Globalization* - ILO (2008).

D – In ambito Banca Mondiale – BM:

1. Documento BM *IFC Statement on Harmful Child and Forced Labour* (1998)
2. Iniziativa BM *GPYD – Global Partnership for Youth Development* (2000)
3. Verhey, *Child Soldiers: Preventing Demobilizing, Reintegrating*, World Bank (2001)
4. Iniziativa BM *FTI (EFA Fast-Track Initiative)* (2002)
5. Iniziativa BM *MENA Child Protection Initiative* (2002)
6. Barker, Recardo *Young men and the construction of masculinity in Sub-Saharan Africa: implications for HIV/AIDS, conflict, violence*, BM (2005)
7. Clert, Gomart, Aleksic, Otel *Human Trafficking in SEE: Beyond Crime Control An Agenda for Social inclusion and Development* (2005)
8. Kolev, Saget *Towards a Better Understanding of the Nature, Causes and Consequences of Youth Labor Market Disadvantage: Evidence for SEE*, BM (2005)
9. La Cava, Lytle and Kolev *Youth People in South Eastern Europe: From Risk to Empowerment*, BM (2006)
10. La Cava, Obzil *Youth in the Northern Caucasus: From Risk to Opportunity* ECSSD, ECA, BM (2006)
11. Mangiaterra, Vollmer *Young People Speak Out: Youth Consultation for the World Development Report 2007*, BM (2006)
12. Rahim, Holland *Facilitating Transitions for Children and Youth: Lessons from Four Post-Conflict Found Projects*, BM (2006)
13. *Children & Youth Conceptual Framework*, BM (2007)

E – In ambito Conferenza de L’Aja:

1. Convenzione de L’Aja per la Tutela dei Minori e la Cooperazione in materia di Adozione Internazionale (1993)
2. Conclusioni e raccomandazioni della Commissione Speciale sul funzionamento e la prassi nella sua attuazione
3. Linee Guida alle buone prassi sull’applicazione della Convenzione dell’Aja (Guida 1/2008)
4. *Convention on the International Recovery of Child Support and other forms of Family Maintenance* (2007)
5. *Protocol on the Law applicable to Maintenance Obligations* (2007)

F - Altri strumenti internazionali di carattere programmatico e/o operativo, comprese Campagne del Sistema delle NU :

1. Convenzione Interamericana dei Diritti dell'Uomo (adottata il 22.11.69 in vigore 18.07.78)
2. *Submission to the General Discussion day on the Administration of Juvenile Justice*
3. http://unipd-centroDirittiumani.it/it/strumenti_internazionali/Carta-africana-sui-Diritti-e-il-benessere-del-Minore-1990/204
4. Carta Araba dei Diritti dell'Uomo (adottata il 15.09.94 in vigore 22.05.04)
5. *National Children's Bureau*, United Kingdom (1995)
6. *Administration of Juvenile Justice*, International Committee of the Red Cross (1995)
7. *Les enfants en conflit avec la loi*, Organisation Mondiale contre la Torture (OMCT/SOS-Torture) (1995)
8. Iniziativa OCSE *PISA - Programme for International Student Assessment* (2000)
9. *Planning Guidelines for Primary School* OCSE (2001)
10. Campagna PAM per l'Alimentazione Scolastica (2001)
11. Iniziativa OCSE *The schooling for tomorrow* (2003)
12. Campagna *Education for All* egida UNESCO (2004)
13. Identifying best practice in deinstitutionalisation of Children under five from European institutions, EU Daphne Final Rep.2003/046/C
14. Dichiarazione di Parigi, OCSE (2005)
15. *The Paris Commitments to protect Children from unlawful recruitment or use by Armed Forces or Armed Groups* (2007)
16. *Implementation Handbook for the Convention of the Rights of the Child: Implementation Checklists* – UNICEF Rev. 3 (2007)
17. *Guidance Note on Refugee Claims Relating to Female Genital Mutilation* – UNHCR Geneva (2009)
18. Agenda di Accra, OCSE (2008)

G – In ambito Unione Europea UE

P/UE Parlamento, C/UE Commissione, Cs/UE Consiglio, PAC Programma Azione Comunitaria Dir. Direttiva, Dec. Decisione, Ris. Risoluzione, Rac. Raccomandazione:

1. Convenzione Europea sull'esercizio dei Diritti dei Fanciulli (1996)
2. Carta UE dei Diritti Fondamentali, art. 24 e 32 (2000)
3. Decisione Cs/UE relativa alla Lotta contro la Pornografia Infantile su Internet (2000/375/GAI) (2000)
4. Decisione Cs/UE PAC Stop II 01-02 Prevenzione e Lotta della Tratta di Persone, in particolare della Tratta di Minori, il loro Sfruttamento Sessuale, la Pornografia Infantile (2001/514/GAI) (2001)
5. Dec. P&Cs/UE Daphne II 04/08 Prevenire la Violenza contro Bambini, Giovani, Donne e Proteggere Vittime e Gruppi a Rischio 03
6. Dec. 1151/2003/CE PAC Promuovere l'Uso Sicuro di Internet: Informazioni di contenuto illegale e nocivo diffuse dalle reti globali
7. Ris. Cs/UE (2003/C260/03) su Iniziative Contro la Tratta di Esseri Umani in particolare di Donne e Bambini (2003)
8. Decisione - Quadro Cs/UE (2004/68/GAI) Lotta contro lo Sfruttamento Sessuale dei Bambini e la Pornografia Infantile (2003)
9. Linee Guida UE sui Bambini e i Conflitti Armati (2003)
10. Decisione - Quadro Cs/UE Lotta contro lo Sfruttamento Sessuale dei Bambini e la pornografia infantile (2003)
11. Rapporto C/UE sugli Obiettivi di Sviluppo del Millennio (2004)
12. Dir. Cs/UE Titolo di Soggiorno da rilasciare ai Cittadini di Paesi Terzi vittime della Tratta di Esseri Umani (2004)

13. Rettifica Cs/UE: modifica Manuale Comune per prevedere il controllo mirato anche dei Minori accompagnati in frontiera (2004)
14. Ris. P/UE sulla conciliazione della vita professionale, familiare e privata (2004)
15. Ris. Leg. P/UE: PAC Pluriennale: Promuovere un uso più sicuro di Internet e delle nuove tecnologie on-line (2004)
16. *Progressing the mainstreaming of Children's policies and the Rights of the Child in all policies of the Union*, 2004 EURONET
17. Comunicazione Cs/UE: Piano UE su migliori pratiche, norme e procedure per contrastare e prevenire la Tratta di esseri umani 2005
18. Rac. del Cs/UE sui *Rights of Children living in residential institutions* (2005)
19. Ris. del P/UE sullo Sfruttamento dei Bambini nei PVS, con particolare enfasi sul lavoro infantile (2005)
20. Ris. del P/UE sulla povertà. Appello mondiale alla Lotta contro la povertà: Fare della povertà un elemento del passato (2005)
21. Ris. del P/UE su un Mondo senza mine (2005)
22. Ris. del P/UE Ruolo dell'Unione nel conseguimento degli Obiettivi di Sviluppo del Millennio (OSM) (2005)
23. Gudbrandsson, Rac. CM/MS *on the Rights of Children living in institutions (919/16.03.05 m. Deputies)*, (2005)
24. Parere ECOSOC EU Prevenzione e Trattamento della Delinquenza Giovanile e il Ruolo della Giustizia Minorile nell'UE (2006)
25. Comunicazione della C/UE Verso una Strategia dell'UE sui Diritti dei Minori (2006)
26. Ris. P/UE su Strategie di Prevenzione della Tratta di Donne e Bambini vulnerabili allo Sfruttamento Sessuale (2006)
27. Linee Guida UE per la Promozione e la Protezione dei Diritti dei Bambini (2007)
28. Dec. P/UE e Cs/UE PAC Daphne III 07-13 per Prevenire e Combattere la violenza contro i Bambini, i Giovani e le Donne (2007)
29. Ris. Cs/UE e Stati Membri 25.05.07 Creare Pari Opportunità per tutti i Giovani - Piena Partecipazione alla Società (2007)
30. *Res. P/UE "Juvenile delinquency, the role of Women, the family and society"* (2007)
31. Comunicazione C/UE – *Towards an European Consensus on Humanitarian Aid* (2007)
32. Comunicazione C/UE – *Towards an EU Strategy on the Rights of the Child* (2007)
33. Il Trattato di Lisbona che modifica il Trattato sull'UE e il Trattato che istituisce la Comunità Europea, firmato a Lisbona (2007)
34. Codice di Condotta sulla Divisione del Lavoro nella Politica di Cooperazione allo Sviluppo, C/UE (2007)
35. Dec. P/UE e Cs/UE PAC Pluriennale Protezione dei Bambini che usano Internet e altre tecnologie di comunicazione (2008)
36. Dichiarazione P/UE sulla Lotta alla Tratta di Bambini (2008)
37. Dichiarazione P/UE: Necessità di una Maggiore Attenzione alla Partecipazione Attiva dei Giovani nelle Politiche UE (2008)
38. Ris. P/UE su una Strategia UE sui Diritti dei Minori (2008)
39. Ris. P/UE 31.01.08 su una Strategia Europea per i Rom (2008)
40. *Council conclusions on the Promotion and Protection of Rights of the Child in the European Union's External Action – the Development and Humanitarian dimensions* (2008)
41. Parere del Garante UE Protezione Dati su Protezione dei Minori che usano Internet e le altre tecnologie di comunicazione (2009)
42. Rac. P/UE e Cs/UE sulla Lotta contro lo Sfruttamento Sessuale dei Bambini e la pornografia infantile (2009)

43. Ris. Ass. Par.ACP-UE Conseguenze Sociali del Lavoro Minorile e Strategie per Combattere il Lavoro Minorile Port Moresby (2009)
44. Ris. P/UE sulla Lotta contro le Mutilazioni Sessuali Femminili praticate nell'UE (2009)
45. Ris. P/UE: "Uno Spazio di Libertà, Sicurezza e Giustizia al servizio dei cittadini" – Programma di Stoccolma (2009)
46. Campagna informazione UE in *Safer Internet Day* 2009 per sensibilizzare i giovani sui pericoli e aiutarli a difendersi (2009)
47. Dichiarazione P/UE sulla Lotta alla Tratta di Bambini (2010)
48. *Risks and safety on the Internet. The perspective of European Children. Online Survey of 9-16 year olds and their parents* (2010)
49. Ris. P/EU sull'Adozione Internazionale (2011)
50. Dir. C/UE e Ris. P/UE 27.10.11 Lotta contro abuso e Sfruttamento Sessuale dei Minori e pedopornografia (abroga 2004, 2010)

H – In ambito Consiglio d'Europa (CoE) (Assemblea Parlamentare AP/CoE, Comitato Ministri agli Stati Membri: CM/MS):

1. Convenzione del CoE sul *Cybercrime* (2001)
2. Rac. AP/CoE: La responsabilità dei genitori e degli insegnanti nell'educazione dei Bambini (2001)
3. Rac. AP/CoE: Una politica sociale e dinamica per Bambini e Adolescenti nelle città e aree metropolitane (2001)
4. Rac. AP/CoE sulla Costruzione di una Società del XXI secolo a misura del Bambino (2001)
5. Ris. dell'AP/CoE sulla Sottrazione di Minori da parte di uno dei genitori (2002)
6. *Rec. CM/MS New ways of dealing with Juvenile Delinquency and the Role of Juvenile Justice* (2003)
7. Rac. AP/CoE sull'Adozione Internazionale e il rispetto dei Diritti dei Minori (2003)
8. Rac. *Europe-wide Ban on Corporal Punishment of Children* (2004)
9. Rac. *CM/MS on the Participation of Young People in local and regional life* (2004)
10. *Final Report "Children in Institutions. Prevention and Alternative Care"*, CoE (2004)
11. Rac. *on Protection and Assistance for Separated Children seeking Asylum* (2005)
12. Rac. *on Forced Marriages and Child marriages* (2005)
13. Rac. *CM/MS on the Rights of Children living in residential institutions* (2005)
14. *Convention on Action against Trafficking in Human Beings - Warsaw* (2005)
15. *Rec. AP/CoE 1698 on the Rights of Children in institutions: follow-up to AP/CoE Rec.1601/2003* (2005)
16. *AP/CoE Rec. on forced marriages and Child marriages* (2006)
17. *Rac. and Res. on Child victims : stamping out all forms of violence, exploitation and abuse* (2007)
18. *Convention on the Protection of Children against Sexual Exploitation and Sexual Abuse* (Lanzarote Convention) (2007)
19. Rac. *CM/MS Life Projects for Unaccompanied Migrant Minors* (2007)
20. Res. *Preventing the first form of Violence against Children: Abandonment at Birth* (2008)
21. *European Convention on the Adoption of Children* (revised) (2008)
22. *AP/CoE Child victims: stamping out all forms of violence, exploitation and abuse* (2007)
23. Rac. *CM/MS The European Rules for juvenile offenders subject to sanctions or measures* (2008)
24. Res. *1662: Action to combat gender-based Human Rights violations, including abduction of Women and Girls* (2009)
25. *Rec. 1882: The promotion of Internet and online media services appropriate for Minors* (2009)
26. *Rec. 10 CM/MS on integrated national strategies for the protection of Children from violence* (2009)

27. CM/AP/CoE CM/AS(2009)Rec1864 final: *Promoting the participation by Children in decisions affecting them* (2009)
28. CM *Guidelines on Child-friendly Justice* (2010)
29. Conferenza di lancio della Campagna CoE per Combattere la Violenza a danno dei Minori, Roma 29-30 novembre 2010

I - Nella sfera nazionale, la Cooperazione Italiana si riconosce nei seguenti documenti:

1. Codice di condotta dell'industria turistica italiana (2000)
2. Programma Operativo Nazionale *Scuola per lo Sviluppo* 2000/06, Piano nazionale degli interventi e dei servizi sociali 2001/03
3. Piano nazionale di contrasto e prevenzione della pedofilia (2002)
4. Codice di autoregolamentazione sulla Tutela dei Minori in TV (2002)
5. Piano Nazionale di azione e di interventi per la Tutela dei Diritti e lo sviluppo dei soggetti in età evolutiva (2003)
6. Under 14: indagine nazionale sui Minori non imputabili, Istituto degli Innocenti (2003)
7. Promozione di Diritti e di opportunità per l'Infanzia e l'Adolescenza. Ministri Interno e Solidarietà Sociale: D206/03.03.00
8. Codice di Autoregolamentazione *Internet e Minori* (2003)
9. Piano Sanitario Nazionale 2003-2005
10. Art.17, c.1, L. 269/03.08.98, Norme contro lo Sfruttamento della prostituzione, della pornografia, del turismo Sessuale in danno di Minori, quali nuove forme di riduzione in schiavitù (2004)
11. Piano Nazionale di Azione previsto dalla SSS/UN/GA sul follow-up del Summit Mondiale sui Diritti dei Bambini (2004)
12. L.38/06 Disposizioni: Lotta contro lo Sfruttamento Sessuale dei Bambini e la pedopornografia anche a mezzo Internet
13. Ratifica & Esecuzione Trattato che adotta una Costituzione per l'Europa, Roma 29.10.04. L.57/07.04.05 (2005)
14. Attuazione Dir. 2003/9/CE sulle norme minime relative all'Accoglienza dei Richiedenti Asilo negli Stati Membri (2005)
15. Ratifica & Esecuzione Convenzione/Protocolli NU contro Crimine Organizzato Transnazionale UN/GA15.11.00-31.05.01 L.146/16.03.06
16. Art.7 L.7/09.01.06 Disposizioni concernenti la prevenzione e divieto delle pratiche di mutilazione genitale femminile GU14/18.01 (2006)
17. Modifiche e Integrazioni al DL25/28.01.08 attuazione dir. 2005/85/CE Norme Minime per le Procedure Applicate negli Stati Membri ai fini del Riconoscimento e della Revoca dello Status di Rifugiato (2008)
18. Modifiche e Integrazioni al DL5/08.01.07: attuazione Dir. 2003/86/CE sul Diritto di ricongiungimento familiare (2008)
19. Ratifica e Esecuzione Convenzione ONU sui Diritti delle Persone con Disabilità, con Protocollo Opzionale, NY 13.12.06 e istituzione dell'Osservatorio nazionale sulla condizione delle persone con disabilità. L.18/03.03.09 (2009)
20. Linee Guida per il Sostegno a Distanza di Minori e Giovani - Agenzia per le ONLUS della Presidenza del Consiglio (2009)
21. 3° Piano biennale nazionale di azioni e interventi per la Tutela dei Diritti e lo sviluppo dei soggetti in età evolutiva DPR 21.1.11
22. Autorità Garante per l'Infanzia e l'Adolescenza (Tutore Pubblico dei Minori, promozione e protezione) con L.112/12.07.11
23. Le Linee Guida della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo MAE nei vari settori 2010-2013

J - Altri Riferimenti

1. Coulshed, V. & Orme, J., *Social Work Practice*, Palgrave Macmillan (1998)
2. *Away from Home: Protecting and supporting Children on the move*, Save the Children UK (2008)
3. "Vite in bilico" indagine retrospettiva sui maltrattamenti e abusi in età infantile, Istituto degli Innocenti (2006)
4. I Bambini e gli Adolescenti negli istituti per i Minori, Istituto degli Innocenti (2004).

N.B. Vanno segnalati il Centro Documentazione, www.minori.it, cui si è ispirata questa lista e i raggruppamenti delle ONG in tema di Minori presenti in Italia: PIDIDA, www.infanziaediritti.it; il Gruppo CRC, www.gruppocrc.net; il Comitato italiano Unicef, www.unicef.it

La DGCS ringrazia chi ha contribuito, direttamente o attraverso le azioni e riflessioni comuni, a queste Linee Guida, in particolare: Teresa Albano, Augusta Angelucci, Elena Avenati, Ileana Ayroldi, Emanuela Benini, Graziella Boat, Paola Boncompagni, Giovanni Borgiani, Iacopo Branchesi, Gabriella Breglia, Giovanni Brignone, Cristiana Buscarini, Alfredo Camerini, Stefania Cametti, Francesco Cannito, Giorgia Canulli, Francesco Carchedi, Dario Cardinali, Cristina Castelli, Claudia Castellucci, Loredana Ceccacci, Giulio Cederna, Andrea Chiesa, Francesco Chiodi, Adriana Ciampa, Marco Cilento, Raimondo Cocco, Gabriele Confaloni, Vittorio Corasaniti, Pippo Costella, Grazia Curalli, Annalisa D'Agostino, Chiara Del Curto, Simonetta Di Cori, Maria Concetta Della Ripa, Paolo Dieci, Catia Dini, Ornella Di Loreto, Lisbeth Dolmus, Delia Dominici, Gilda Esposito, Irene Faini, Lucia Falchetti, Gianluca Falcitelli, Marco Falcone, Serena Foracchia, Claudio Forgione, Lucia Forlivesi, Giordana Francia, Enrico Gambaccini, Massimo Ghirelli, Federica Giannotta, Emma Gori, Perla Goseco, Loredana Granieri, Cinzia Grassi, Marco Grazia, Giampiero Griffo, Luigi Guerra, Orlando Iannace, Gloria La Cava, Michela Lafratta, Donata Lodi, Mina Lomuscio, Vittoria Luda, Giuseppe Magno, Aldo Magoga, Bruno Maltoni, Alexandre Marc, Lara Marchi, Cristina Mariotti, Giuseppe Masala, Denise Mazzolani, Maura Misiti, Dolores Mattosovich, Denise Mazzolani, Isabella Menichini, Enza Minniti, Mauro Morbello, Mario Morcellini, Joseph Moyersoen, Fosca Nomis, Maria Rosaria Notarangeli, Vincenzo Oddo, John Baptist Onama, Filippo Pacioni, Michele Palma, Angela Patrignani, Leda Peretti, Serenella Pesarin, Loretta Peschi, Alessandra Piermattei, Bianca Maria Pomeranzi, Camilla Prestini, Pietro Paolo Proto, Angela Raffa, Giovanna Rizzi, Cristina Roccella, Giulia Romani, Furio Rosati, Sabrina Rosati, Andrea Rossi, Roberta Ruggiero, Daniela Salvati, Debora Sanguinato, Serena Saquella, Arianna Saulini, Marco Scarpati, Elisa Serangeli, Alessandro Siclari, Ivana Tamai, Francesca Tramontana, Valentina Valente, Valentina Valfré, Chiara Venier, Paola Viero, Maura Viezzoli, Iacopo Viciani, Tiziana Zannini, Pier Francesco Zazo.

Il bambino è padre dell'uomo
William Wordsworth, 1802

3.2 SCHEMA DI SINTESI SUL MONITORAGGIO 2012 DELLE INIZIATIVE FINANZIATE DAL MAE – COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO NEL PERIODO 1999-2010

Come già rilevato, nel corso del 2012 la DGCS ha elaborato un Rapporto sulle iniziative finanziate dal Ministero degli affari esteri – Direzione Generale per la cooperazione allo sviluppo nel periodo 1999-2010 nel settore. Di seguito, si riportano alcune tabelle inerenti i finanziamenti concessi dal MAE per programmi di lotta e prevenzione al fenomeno dello sfruttamento di minori nel periodo 1999-2010. La maggior parte dei programmi contenuti nelle tabelle di riferimento si sono chiusi nell'ultimo biennio.

La Tabella 1 mostra la distribuzione degli stanziamenti DGCS – MAE nel suddetto periodo e la distribuzione dei finanziamenti per iniziative destinate a prevenire e contrastare i fenomeni dello sfruttamento e dell'abuso sessuale di minori. In termini relativi, la Cooperazione italiana ha investito – per progetti esplicitamente indirizzati a contrastare l'abuso e lo sfruttamento sessuale di minori – € 30.793.684,57, pari allo 0,51 % delle risorse a dono.

Tabella 1 – Rapporto tra stanziamenti a dono DGCS – MAE e finanziamenti per iniziative volte a prevenire e contrastare lo sfruttamento e l'abuso sessuale di minori (1999 – 2010)

Anno	Totale iniziative a dono	Fondi destinati ad iniziative volte a prevenire e contrastare lo sfruttamento e l'abuso sessuale di minori	% su stanziamento annuale complessivo
	€	€	%
1999	351.387.687,66	530.309,82	0,15%
2000	442.636.187,48	2.766.385,77	0,62%
2001	547.178.180,08	6.778.924,99	1,24%
2002	615.061.760,27	6.123.444,11	1,0%
2003	576.855.521,97	1.746.135,15	0,3%
2004	509.120.724,92	-	0,0%
2005	497.176.233,06	3.128.354,13	0,63%
2006	390.327.163,23	4.714.739,20	1,21%
2007	790.647.485,12	2.292.020,00	0,29%
2008	595.517.067,80	1.263.371,40	0,21%
2009	354.543.882,31	50.000,00	0,01%
2010	344.706.558,50	1.400.000,00	0,41%
Totale	6.015.158.452,40	30.793.684,57	0,51%

Fonte dati: DGCS - Ufficio VII - Programmazione e Bilancio

L'ammontare complessivo di € 30.793.684,57 è stato distribuito in progetti che si sono realizzati in diverse aree geografiche nel periodo 1999 -2010 e in particolare in 26 paesi. In aggiunta risultano contributi al Consiglio d'Europa e ad UNICEF per iniziative non di carattere progettuale.

Tabella 2 – Ripartizione dei finanziamenti per iniziative contro l'abuso e lo sfruttamento sessuale di minori per aree geografiche e Paesi (1999-2010)

Aree geografiche	Paese	Finanziamento	Percentuale
Africa Sub-Sahariana	Angola, Kenya, Mali, Nigeria, Repubblica Democratica del Congo, Senegal	€ 9.730.917.60	32%
Asia e Oceania	Cambogia, Filippine, Indonesia, Nepal, Sri Lanka, Tailandia, Vietnam	€ 10.106.504.94	32%
America Latina e Caraibi	Argentina, Brasile, Colombia, El Salvador, Guatemala, Honduras, Nicaragua, Repubblica Dominicana, Venezuela	€ 9.465.015,02	31%
Europa e Italia	Consiglio d'Europa Italia	€ 511.247,01	2%
Non ripartibile	Costa Rica, Tailandia, Ucraina	€ 980.000,00	3%

Grafico 1 – Ripartizione geografica dei finanziamenti deliberati dalla DGCS per iniziative contro l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori (1999 – 2010)

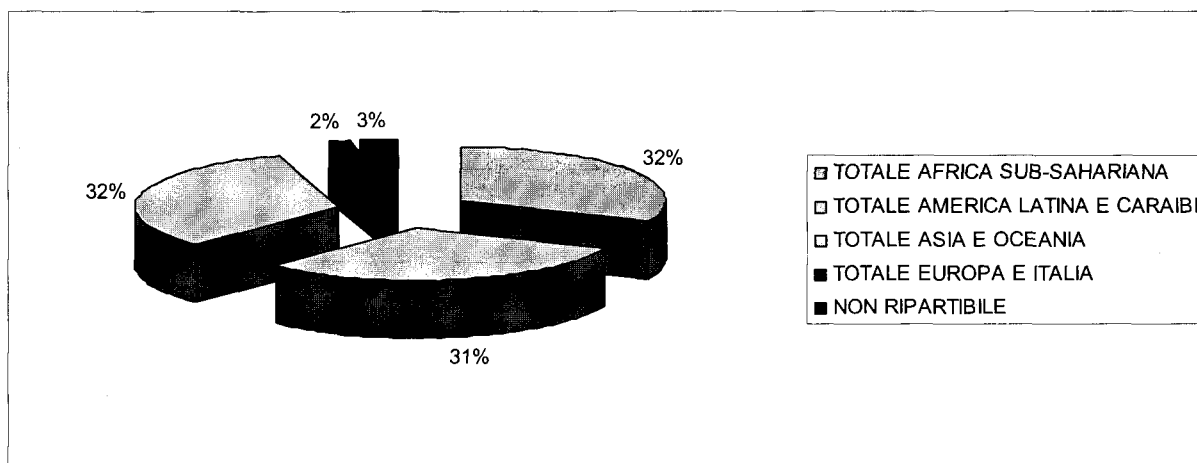


Tabella 3 – Mappatura dei progetti della Cooperazione italiana per iniziative contro l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori

Regione	Paese	Titolo	Data di approvazione	Importo Complessivo	Forma	Canale	Gestione	Ente esecutore	Controparte
Africa Sub-Sahariana	Non ripartibile	Supporto alle attività preparatorie del Piano d'Azione Unione Europea – Africa sul traffico dei minori	01/08/2002	€ 51.763,48	Dono Ordinaria	Multilaterale	Organismo Internazionale	UNICEF Innocenti Research Centre (IRC)	-
	Angola	Sostegno alle politiche di lotta all'esclusione sociale per i minori-Benguela	26/06/2002	€ 489.036,00	Dono Ordinaria	Bilaterale	Organizzazione Non Governativa	VIDES Volontariato Internazionale Donna Educazione e Sviluppo	ong locale
	Angola	Rafforzamento rete protezione sociale per prevenzione, recupero e reinserimento bambini e adolescenti a rischio.	17/06/2010	€ 620.000,00	Dono Ordinaria	Bilaterale	Organizzazione Non Governativa	VIS Volontariato Internazionale per lo Sviluppo	ong locale
	Argentina	Sistema di prevenzione e contrasto del fenomeno del maltrattamento e abuso a Santiago del Estero	09/12/2008	€ 130.745,00	Dono Ordinaria	Bilaterale	Organizzazione Non Governativa	GUS Gruppo Umana Solidarietà	ong locale
	Brasile	Viva la bambina adolescente	24/07/2000	€ 432.386,24	Dono Ordinaria	Bilaterale	Organizzazione Non Governativa	CISS Cooperazione Internazionale Sud Sud	ong locale
	Brasile	Meninas de Calçada	16/05/2005	€ 446.728,00	Dono Ordinaria	Bilaterale	Organizzazione Non Governativa	MLAL Associazione Progetto Mondo Movimento Laici America	ong locale

Regione	Paese	Titolo	Data di approvazione	Importo Complessivo	Forma	Canale	Gestione	Ente esecutore	Controparte
	Cambogia, Filippine, Indonesia, Laos, Thailandia, Vietnam	<u>East Asia Project against abuse, exploitation and trafficking of children - Fondo esperti per missioni monitoraggio e verifica - EAPRO I phase</u>	05/12/2001	€ 5.164.568,99	Dono Ordinaria	Multilaterale	Gestione Diretta DGCS	DGCS	-
	Cambogia	Promozione diritti umani dei minori vittime di sfruttamento sessuale mediante il rafforzamento del supporto legale e di polizia- I Fase	27/04/2005	€ 542.208,90	Dono Ordinaria (Contributo Volontario)	Multilaterale	Organismo Internazionale	OIM Organizzazione Internazionale per le Migrazioni	Governo Cambogiano
	Cambogia	Promozione dei diritti umani delle vittime della tratta tramite supporto legale e politiche adeguate a livello provinciale- II Fase	16/11/2007	€ 950.000,00	Dono Ordinaria (Contributo Volontario)	Multilaterale	Organismo Internazionale	OIM Organizzazione Internazionale per le Migrazioni	Governo Cambogiano
	Cambogia	Assistenza Integrata nelle aree di confine tra Laos, Cambogia, Thailandia e Vietnam per i minori migranti vittime di abuso sessuale- III Fase	08/11/2010	€ 780.000	Dono Ordinaria (Contributo Volontario)	Multilaterale e Bilaterale	Gestione Diretta DGCS + Affidamento a Organismo Internazionale	DGCS + OIM Organizzazione Internazionale per le Migrazioni	Governo Cambogiano
	Colombia	Attenzione integrale a bambini e giovani vittime della prostituzione a Cartagena	24/06/2003	€ 766.135,15	Dono Ordinaria	Bilaterale	Organizzazione Non Governativa	CISP Comitato Internazionale per lo Sviluppo dei Popoli	Organizzazioni locali

Regione	Paese	Titolo	Data di approvazione	Importo Complessivo	Forma	Canale	Gestione	Ente esecutore	Controparte
	El Salvador, Guatemala, Honduras e Nicaragua	Programma Regionale di prevenzione e lotta contro l'abuso, lo sfruttamento ed il traffico dei bambini ed adolescenti in America Centrale – TACRO I Fase	21/11/2002	€ 2.582.644,63	Dono Ordinaria	Multilaterale	Organismo Internazionale	UNICEF Fondo delle Nazioni Unite per l'Infanzia	Controparti nazionali
	El Salvador, Guatemala, Honduras e Nicaragua	Programma Regionale di prevenzione e lotta contro l'abuso, lo sfruttamento ed il traffico dei bambini ed adolescenti in America Centrale – TACRO II Fase	30/07/2007	€ 3.000.000	Dono Ordinaria	Multilaterale	Organismo Internazionale	UNICEF Fondo delle Nazioni Unite per l'Infanzia	Controparti nazionali
	Filippine, Indonesia, Vietnam	<u>East Asia Project against abuse, exploitation and trafficking of children – EAPRO II phase</u>	25/10/2005	€ 1.372.903,23	Dono Ordinaria	Multilaterale	Organismo Internazionale	UNICEF Fondo delle Nazioni Unite per l'Infanzia	Controparti nazionali
	Italia	Informazione e sensibilizzazione contro le peggiori forme di sfruttamento minorile	24/07/2000	€ 154.420,61	Dono Ordinaria	Bilaterale	Organizzazione Non Governativa	MATE Mani Tese	-
	Italia	I volti del viaggio. Il ruolo del turismo sostenibile e responsabile nella cooperazione. Lotta contro il turismo sessuale	09/12/2008	€ 256.826,40	Dono Ordinaria	Bilaterale	Organizzazione Non Governativa	ALISEI Associazione per la cooperazione internazionale e l'aiuto umanitario	-